

Marca da bollo

AL COMUNE DI
BARBERINO VAL D'ELSA
UFFICIO AMBIENTE
(n.2 copie)

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI IN DEROGA SEMPLIFICATA ai limiti acustici
per svolgimento di attività temporanee o manifestazioni all'interno ed al di fuori delle
aree adibite a spettacolo a carattere temporaneo ovvero mobile ovvero all'aperto, di
durata fino a 3 giorni.

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a _____ a _____, il
_____, in qualità di _____ della
ditta/associazione/ente/soc. _____ con
sede in _____ C.F. _____,
P.iva _____

In ottemperanza al DPCM 14.11.1997, alla L. 26.10.1995 n. 447 art. 6 c. 1 punto h, al **Decreto
del Presidente della Giunta Regionale n.2/R del 08.01.2014 Allegato 4**, Delibera di
Consiglio Comunale n. 109/2005, relativi alla disciplina dell'inquinamento acustico e alla
istituzione della zonizzazione del rumore;

COMUNICA

A) l'inizio della seguente attività e/o manifestazione denominata

_____consistente in_____

rientrante nelle "Attività temporanee e manifestazioni" ;

B) che l'attività e/o manifestazione in questione si terrà entro il territorio comunale di
Barberino Val d'Elsa in Via/Piazza _____ n° _____ appartenente alla
classe acustica _____ di cui al Piano di Classificazione Acustica Comunale approvato con
Delibera di CC n. 109/2005;

C) tale attività/manifestazione si protrarrà dalle ore _____ alle _____
nel/nei giorni _____ mese/i _____ anno _____;

D) verranno utilizzati i seguenti impianti rumorosi⁽¹⁾: _____

C H I E D E

che venga concessa l'autorizzazione al superamento dei limiti acustici assegnati alla zona.
(deroga semplificata).

D I C H I A R A

Che l'attività si svolgerà nel rispetto delle condizioni stabilite dall'allegato 4 del Decreto del
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.2/R del 08.01.2014 Allegato 4.

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- Relazione descrittiva dell'attività che si intende svolgere con indicazione delle sorgente sonore la loro ubicazione ed orientamento.
- Pianta dettagliata ed aggiornata dell'area interessata con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente esposti al rumore.

Di essere consapevole che le dichiarazioni contenute nella presente dichiarazione sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Data _____

Firma _____

Nota: Comunicazione da inviare almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività

(3) descrivere i macchinari e/o strumenti rumorosi che si intendono utilizzare

NOTE ESPLICATIVE

ALLEGATO 4 PUNTO 4.2 LETTERA “C” DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N.2/R DEL 08.01.2014 “REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE AI SENSI DELL’ART.2, COMMA 1, DELLA L.R. N.89/1998.

“Attività temporanee e manifestazioni da svolgersi in aree diverse da quelle di cui alla lettera b), ricadenti in classe III, IV e V e non in prossimità di scuole, ospedali, case di cura e di riposo, nel rispetto delle seguenti condizioni”:

a. **orario:** dalle ore dieci alle ore ventiquattro.

b. **limiti di emissione da rispettare in ambiente esterno:**

- 70 dB(A) dalle ore dieci alle ore ventidue e 60 dB(A) dalle ore ventidue alle ore ventiquattro;
- 65 dB(A) dalle ore dieci alle ore ventidue e 55 dB(A) dalle ore ventidue alle ore ventiquattro, negli ambienti interni - a finestre aperte ed alla distanza di 1 metro dalla finestra - dell'unità abitativa maggiormente esposta al rumore facente parte dell'edificio interessato dalle emissioni sonore.

c. **limiti di emissione in ambiente interno strutturalmente collegato nel caso di attività temporanee al chiuso:**

- 60 dB(A) dalle ore dieci alle ore ventidue;
- 50 dB(A) dalle ore ventidue alle ore ventiquattro.

d. **durata:**

- nelle zone con presenza di abitazioni non possono essere concesse deroghe ai limiti per oltre trenta giorni nel corso dell'anno, nel caso di evento da svolgersi in area classificata classe V, venticinque giorni all'anno in aree di classe IV e venti giorni all'anno in aree di classe III, anche se riferite a sorgenti ed eventi diversi tra loro e cinque giorni per attività al chiuso;
- concorrono al raggiungimento dei limiti di durata complessivi di cui sopra anche le deroghe di cui all'articolo 16, comma 1, del regolamento eventualmente rilasciate nella medesima area.